

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse

LA POVERTÀ
NELLA DIOCESI AMBROSIANA

DATI PER ZONE PASTORALI
ZONA 3 - LECCO

ANNO 2021



In queste pagine vengono presentati, per la zona pastorale di Lecco, i dati¹ raccolti nel 2021 dai centri di ascolto del campione diocesano relativi al profilo anagrafico delle persone, ai bisogni, alle richieste e agli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

¹ I dati riportati sono calcolati sul totale delle persone *inclusi* i dati non rilevati.

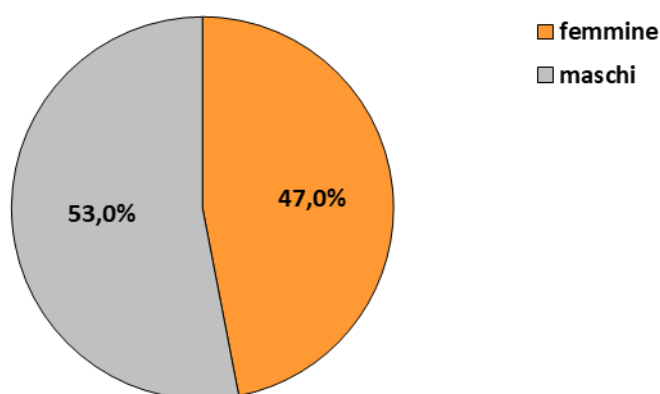
Zona Pastorale 3 - LECCO

Dati 2021

Di seguito, riportiamo i dati raccolti dai centri di ascolto campione della zona pastorale 3 nel corso del 2021, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.052
• Numero centri di ascolto	6
• Numero bisogni	1.442
• Numero richieste/risposte	4.709

Grafico 1 - Distribuzione delle persone secondo il genere



Nel 2021, all'interno del campione nella zona pastorale di Lecco la popolazione maschile supera, seppur non di molto, quella femminile: in valori assoluti, infatti, gli uomini sono 558, le donne risultano 494.

Tab. 1 - Distribuzione delle persone secondo la condizione di cittadinanza

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
italiano	415	39,4
comunitario	29	2,8
extracomunitario regolare	571	54,3
extracomunitario irregolare	37	3,5
Totale	1.052	100,0

• ITALIANI:	39,4%
• STRANIERI:	60,6%

In generale, prevalgono gli stranieri (che sono per lo più extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno) e provengono nel 68,8% dei casi dai 10 Paesi elencati nella tabella 2.

Tab. 2 - Distribuzione delle persone straniere per cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
MAROCCO	148	23,2	PAKISTAN	24	3,8
SENEGAL	90	14,1	ALBANIA	22	3,5
PERÙ	34	5,3	ROMANIA	22	3,5
COSTA D'AVORIO	30	4,7	BURKINA FASO	21	3,3
NIGERIA	30	4,7	UCRAINA	17	2,7

Tab. 3 – Distribuzione per classi di età e condizione di cittadinanza

	italiano	comunitario	extracomunitario regolare	extracomunitario irregolare	Totale (v.a.)	Totale (%)
n.r.	1	0	0	0	1	0,1%
meno di 15 anni	1	0	3	0	4	0,4%
15-24	32	1	63	5	101	9,6%
25-34	59	9	190	19	277	26,3%
35-44	96	7	180	11	294	27,9%
45-54	113	8	111	2	234	22,2%
55-64	87	4	23	0	114	10,8%
65 e oltre	26	0	1	0	27	2,6%
Totale (v.a.)	415	29	571	37	1.052	100,0%

Nel 2021, tra tutte le persone del campione prevalgono quelle di età compresa tra i 25 e i 44 anni (54,2%). Il dato, scorporato in base alla condizione di cittadinanza, ci dice che questa affermazione è vera tra gli extracomunitari regolari (64,8% sul totale degli extracomunitari regolari). Invece, prevalgono i 35-54enni tra gli italiani (50,3% sul totale degli italiani).

Tab. 4 - Distribuzione delle persone secondo lo stato civile

	Frequenza	Percentuale
n.r.	66	6,3
celibe/nubile	286	27,2
coniugato/a	470	44,7
separato/a	92	8,7
divorziato/a	50	4,8
vedovo/a	48	4,6
convivente	40	3,8
Totale	1.052	100,0

Per quanto riguarda lo stato civile, poco meno della metà del campione è costituita da persone con un partner (coniugati e conviventi sono il 48,5%); il 45,3% è costituito invece da persone che non hanno un legame stabile (celibi/nubili, separati, divorziati e vedovi).

Tab. 5 - Distribuzione delle persone secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	167	15,9
occupato part-time	99	9,4
occupato full-time	114	10,8
in cerca 1° occupazione	40	3,8
disoccupato da breve tempo	178	16,9
disoccupato da lungo tempo	297	28,2
studente	2	0,2
casalinga	89	8,5
pensionato	25	2,4
lavoratore irregolare	8	0,8
inabile parziale/totale al lavoro	11	1,0
titolare pensione invalidità	22	2,1
Totale	1.052	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 45,1%.

Il dato scorporato in base alla condizione di cittadinanza ci dice che:

- tra gli italiani i disoccupati da breve tempo sono il 16,1%, mentre tra gli immigrati sono il 17,4%;
- sempre tra gli italiani, i disoccupati da lungo tempo sono il 33%, contro il 25,1% tra gli immigrati.

Le persone occupate (part-time e full-time) sono il 20,2%.

Di queste, la maggior parte sono impiegate come operaio generico (120 persone), nell'assistenza anziani (45 persone) e nel lavoro domestico (36 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Lecco: le percentuali sono state calcolate sul totale delle persone incontrate.

Grafico 2 - I bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Lecco

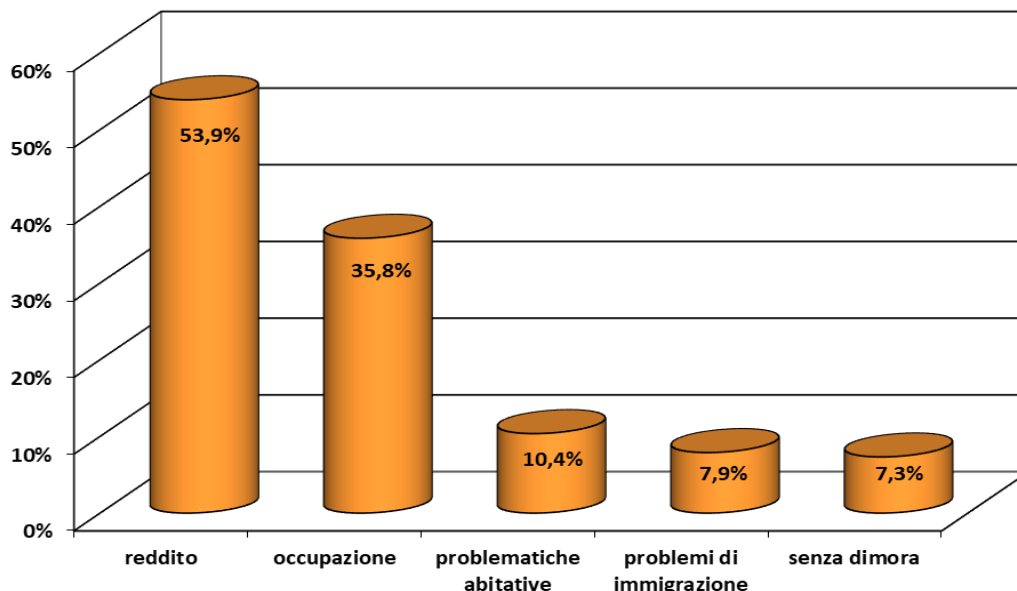
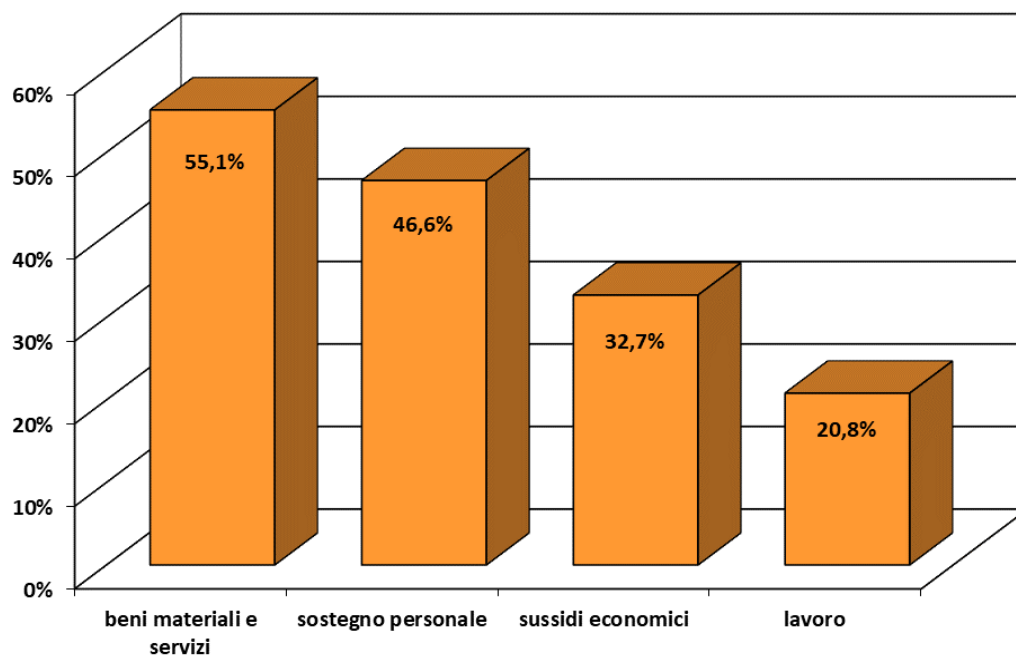


Grafico 3 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Lecco



Riportiamo di seguito i 10 tipi di intervento più frequenti messi in atto dai volontari e dagli operatori dei centri di ascolto del campione della zona di Lecco. Tutte le percentuali sono calcolate sul totale delle risposte (4.709).

Tab. 6 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Lecco

	Anno 2021	
	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	1.475	31,3
Ascolto	746	15,8
Sussidi per spese sanitarie	436	9,3
Ascolto telefonico	353	7,5
Vestiario e guardaroba	327	6,9
Sussidi per pagamento bollette/tasse	201	4,3
Sussidi	192	4,1
Asilo nido/scuola materna	175	3,7
Consulenza e orientamento lavoro	162	3,4
Sussidi per acquisto alimentari	139	3,0

Osservazioni conclusive

- Nel 2021 si è registrato un decremento nel numero di persone incontrate rispetto al 2020 (-3,1%); ancora più evidente il calo di persone incontrate rispetto al periodo pre-pandemico: il dato 2021 sulle presenze nella zona di Lecco, infatti, è inferiore del 18,8% rispetto al 2019. Si tratta di un fenomeno in controtendenza rispetto a quanto avvenuto nella Diocesi ambrosiana, dove il numero di persone incontrate è aumentato dell'11,6% rispetto al 2020 e del 5,2% rispetto al 2019.
- Nel 2021 la presenza femminile è in lieve aumento rispetto al 2020, quando era al 45,9%, ma non è tornata ai livelli del periodo pre-pandemico (53,1% nel 2019).
- Si accentua il calo di persone immigrate, già registrato nel 2019: gli immigrati passano infatti dal 68,1% del 2019 al 61,6% del 2020 e al 60,6% del 2021.
- Anche nella zona 3, così come nell'intera Diocesi, si conferma l'aumento della presenza di persone occupate (16% nel 2019, 20,7% nel 2020, 20,2% nel 2021). La chiusura di molte attività lavorative, soprattutto nel settore della ristorazione e dei servizi alla persona, in cui molte delle persone aiutate dai centri Caritas sono occupate, ha influito su questo fenomeno: anche le persone occupate, soprattutto se in settori a bassa qualificazione, hanno avuto bisogno di rivolgersi ai nostri centri, in alcuni casi per la prima volta. È questo uno degli effetti della crisi non ancora riassorbiti nel 2021.
- Come registrato nell'intera Diocesi, anche nella zona di Lecco la presenza di disoccupati risulta in forte calo: dal 51,9% del 2019, al 49,6% del 2020, al 45,1% del 2021.
- I dati sui bisogni di reddito confermano il generale impoverimento economico registrato nell'intera Diocesi: le persone con problemi di reddito, infatti, sono passate dal 41,4% del 2019, al 52,3% del 2020 al 53,9% del 2021.
- Rispetto al periodo pre-pandemico sono in forte calo le persone con problemi lavorativi: dal 51% del 2019 al 35,8% del 2021.
- Il generale impoverimento economico si è tradotto nel 2020 in un aumento di più di 10 punti percentuali delle persone che hanno formulato richieste di sussidi economici (32,3% contro il 20,2% nel 2019). Il dato è stato confermato nel 2021, quando le richieste di sussidi economici sono state formulate dal 32,7% delle persone incontrate.
- Diversamente da quanto accaduto in Diocesi, nella zona di Lecco le persone che hanno richiesto beni materiali e servizi sono risultate in calo sia rispetto al periodo pre-pandemico (erano il 65,3% nel 2019), sia rispetto al 2020 (58,7%), attestandosi sul 55,1%.